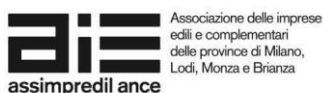


I promotori



Supervisione per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano



Main sponsor



Sponsor tecnici



Con il patrocinio di



MILANO

Gorgonzola (MI) Palazzo Pirola Restauro conservativo apparato decorativo delle sale

Relazione Tecnica Stato di conservazione

Molti ambienti del palazzo presentano in volta e sulle pareti affreschi e dipinti a calce e ad affresco. Lo stato delle opere è di degrado avanzato.

Alcuni ambienti nascondono sotto la tinteggiatura a tempera soffitti lignei a cassettoni decorati.

Dal confronto con il soffitto ligneo della **scala Y**, si può avanzare l'ipotesi che siano del XVII secolo. I soffitti in questione sono nelle stanze contrassegnate con la lettera: **N – O – L**.

Altri ambienti presentano decorazioni coperte dalle successive imbiancature.

La stanza **S** al secondo piano ha metà del fregio di carattere neoclassico nascosto da una recente tinteggiatura.

Molto interessante risulta essere la grande **stanza M** al primo piano: La stanza presenta una volta unghiata con decorazioni geometriche a calce nascoste dalle imbiancature.

L'attuale pavimentazione a piastrelle è sorretta da un solaio in laterocemento e putrelle.

La decorazione della **stanza M** è stata realizzata con una tecnica a calce e sabbia. **L'ambiente D** aveva una decorazione a marmorino con un motivo a rigoni molto originale di cui sono rimasti alcuni brani. Nella zona bassa della stanza M non vi sono intonaci originali. La finitura a marmorino della stanza D sembra essere precedente al XIX secolo e coeva alla finitura della scala Y sempre a marmorino ma con colori decisamente più spenti.

Le indagini hanno inoltre permesso di verificare che gli **ambienti P e Q** del 2° piano erano comunicanti e pertanto quelli che oggi sono due corpi di fabbrica separati prima non lo erano.

www.milaneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

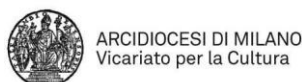
T 02.8812951

info@milaneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



Con il patrocinio di



MILANO

Ad essi si poteva accedere alternativamente con lo **scalone X** e la **scala di servizio Y**. Lo **scalone X** non presenta tracce di finiture precedenti a quella attuale databile alla prima metà dell'800

Gli affreschi che ci possono dare informazioni circa la datazione e la committenza sono quelli della stanza P e della stanza T al secondo piano dove sono dipinte le iniziali del committente: un personaggio della famiglia Freganeschi -C. G. F. e la data d'esecuzione 1820 (cartiglio **nella stanza P**)

Stanza di Cerere (Stanza E in pianta) intervento di recupero e restauro volta

I dipinti murali presenti sulla volta delle stanze a piano terra denominata **stanza di Cerere (stanza E)** situata a piano terra, sono databili nell'ambito del barocco lombardo, probabilmente poco oltre il 1640. Durante l'intervento di restauro gli affreschi della volta sono stati oggetto di analisi diagnostiche a cura del dott. F. Frezzato per la divisione della Csg Palladio di Vicenza che hanno fornito informazioni importanti per lo studio di questi dipinti.

Il campione 4, proveniente dallo sfondo dei un riquadro romboidale ha permesso di individuare la composizione a base di calce e sabbia dell'intonaco. È stato inoltre possibile individuare tre liscature ad esso sovrapposte e una finitura di colore rosso in superficie.

Dal campione 5, proveniente dalla decorazione pittorica di uno degli spicchi che circondano il quadrato si è appurato che essa è stata realizzata utilizzando pigmenti ocra, arancio e verdi stemperati in leganti proteici per la presenza di ossalati di calcio. La presenza di gesso e ossalati di calcio all'interno della campitura di fondo ha permesso di capire che il colore giallognolo non è riferibile alla presenza di pigmenti ocracei, ma all'ingiallimento e all'ossalizzazione dei leganti utilizzati. Inoltre, dalla presenza di ossalati e di tracce di composti proteici si è dedotto l'uso di leganti organici.

Dal pannello verde di Cerere si è prelevato il campione 6 che ha messo in evidenza lo spessore notevole di alcune stesure pittoriche (fino a 270 mm) che si trova più facilmente dal XVII secolo perché prima si preferiva, anche su muro, l'applicazione di velatura o

www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli
Associazione Amici dei Navigli

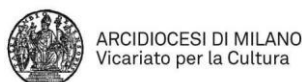
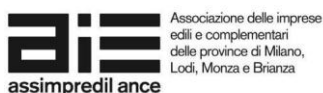
Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance
T 02.8812951
info@milanoneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



Con il patrocinio di



comunque di strati di colore decisamente più sottili, come nella pittura su tela o tavola. Ciò costituisce quindi un valido indizio per la datazione.

Intervento di conservazione e restauro

La pulitura di questa volta è stata differenziata a seconda delle porzioni dipinte, delle tecniche d'esecuzione e della resistenza dei pigmenti agli agenti pulenti.

- Rimozione a secco dei depositi superficiali incoerenti e semi-coerenti tramite pennelli e spazzole morbide su tutta la superficie della volta.
- Rimozione delle colonizzazioni di muffe localizzate con specifico agente biocida in soluzione acquosa e successiva rimozione manuale dei residui mediante spazzolatura.
- Pulitura del dipinto centrale ad affresco e della sua cornice dipinta con motivi ad ovuli ocra, e asportazione localizzata di depositi superficiali mediante applicazione di soluzione di acqua deionizzata e benzalconio cloruro al 2%, con interposizione di fogli di carta giapponese. Rimozione dei residui e risciacquo.
- Pulitura della cornice in stucco a rilievo che incornicia il dipinto centrale e divide le quattro vele con soluzione di acqua demineralizzata, carbonato d'ammonio al 10% e benzalconio cloruro al 2%, Rimozione dei residui e risciacquo.
- Pulitura con acqua demineralizzata, spugna strizzata tamponando leggermente sulla superficie pittorica dei rombi rossi e dei triangoli rosa con figure all'interno delle vele.
- Pulitura con tamponi di cotone idrofilo, acqua deionizzata e benzalconio cloruro al 2%, della fascia ocra all'interno delle vele.

Intervento di preconsolidamento e consolidamento

- Preconsolidamento della pellicola pittorica decoesa di porzioni dipinte nelle quattro vele in stato di disgregazione, tramite applicazione di fogli di carta giapponese e Klugel G disciolto in alcool etilico e acqua steso a pennello. Rimozione della carta giapponese e pulitura dei residui con alcool etilico e tamponi di cotone idrofilo. Questa operazione ha svolto una contemporanea azione di fissaggio della pellicola e pulitura della stessa.

www.milaneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli
Associazione Amici dei Navigli

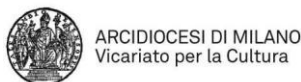
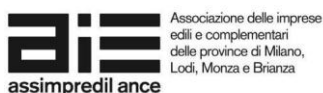
Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance
T 02.8812951
info@milaneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



Con il patrocinio di



-Consolidamento delle parti di intonaco del dipinto centrale e della cornice modanata distaccate dal substrato di pertinenza mediante iniezioni puntuali in profondità di maltina a debole reazione idraulica e a basso peso specifico (PLM A e MICROLIME), o attraverso l'utilizzo di iniezioni di ACRIL 33 diluito in acqua, previa sigillatura dei profili delle lacune e delle cavillature con bio calce. In prossimità della fessurazione più ampia all'angolo sud-est della stanza è stato eseguito un intervento di ricucitura con barrette in vetroresina ed iniezioni di MICROLIME.

Intervento di sigillature, stuccature e ricostruzioni

-Sigillatura di fessurazioni, fratturazioni o lesioni presenti sulle cornici in stucco modanate e sui dipinti per prevenirne il potenziale degrado: riempimento delle lacune profonde con malta di calce.

-Stuccatura delle lesioni superficiali e pareggiamento a livello delle stuccature di fondo con malta composta da polvere di marmo bianca fine e calce idrata

Intervento di integrazione pittorica

-Esecuzione di ritocco mimetico leggermente sottotono con pigmenti all'acqua sulle lacune di tutta la superficie della volta.

Sulle cornici in stucco modanate stesura di una velatura per uniformare leggermente le differenze cromatiche

Stanza di Eros e Anteros (stanza C in pianta) Intervento di recupero e restauro volta

La stanza C in pianta presenta una volta suddivisa in quattro vele da una cornice in stucco in rilievo; esse sono animate da eleganti motivi vegetali che convergono verso l'ottagono centrale raffigurante un episodio di carattere mitologico, gli Amorini **Eros e Anteros** che, con la loro apparente lotta, simboleggiano la forza del sentimento reciproco.

Mentre il soggetto centrale fu realizzato probabilmente nel XVII secolo, i dipinti presenti nelle quattro vele sono stati eseguiti nel XIX secolo con la tecnica della pittura a calce.

Durante i lavori di restauro sono state eseguite diverse campionature che si sono rivelate molto utili per comprendere la composizione dell'intonaco e la datazione dei dipinti:

www.milaneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milaneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



il campione 1, proveniente da un motivo decorativo della volta, rivela la presenza di un intonaco con impasto a base di calce e sabbia a cui è sovrapposta un'unica lisciatura e una finitura probabilmente a base di gesso.

Il campione 2, prelevato dalla gamba di Eros, esaminato in sezione mostra lo spessore consistente di alcune stesure pittoriche e ciò costituisce, come il campione 6, un indizio per la datazione dei dipinti in quanto prima del XVII secolo si preferiva l'applicazione di velature, o comunque di strati di colore, molto più sottili. A un intonachino a base di calce sono sovrapposto da tre stesure pittoriche a base di ocre rosse e litargirio per ottenere la tonalità di base degli incarnati e da un sottilissimo strato grigio scuro contenente salati di calcio prodotto dalla trasformazione di probabili leganti aggiunti alle miscele pittoriche.

Dal pannello verde di Anteros, proviene il campione 3 che è stato sottoposto all'analisi micro FTIR che ha permesso di riscontrare la presenza di gesso biidrato, carbonato di calcio, silicati e composti lapidici e proteici e di ossalati di calcio, questi ultimi indicativi dell'uso di leganti organici.

Intervento di conservazione e restauro

Pulitura differenziata a seconda delle zone:

- Rimozione a secco dei depositi superficiali incoerenti e semi-coerenti tramite pennelli e spazzole morbide.
- Rimozione delle colonizzazioni di muffe localizzate e successiva rimozione manuale dei residui mediante spazzolatura.
- Pulitura del dipinto centrale ad affresco e asportazione localizzata di depositi di particellato mediante applicazione di soluzione di acqua deionizzata e benzalconio cloruro al 2% con interposizione di fogli di carta giapponese. Rimozione dei residui e risciacquo.

Intervento di preconsolidamento e consolidamento

- Preconsolidamento della pellicola pittorica decoesa delle quattro vele dipinte in stato di disgregazione, tramite applicazione di fogli di carta giapponese e Klugel G disciolto in alcool etilico steso a pennello. Rimozione della carta giapponese e pulitura dei residui con alcool etilico e tamponi di cotone idrofilo.

Con il patrocinio di



MILANO

www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

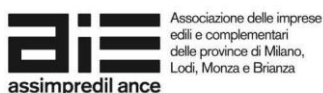
T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



- Consolidamento delle parti di intonaco del dipinto centrale e della cornice modanata distaccate dal substrato di pertinenza mediante iniezioni puntuali in profondità di malta a debole reazione idraulica e a basso peso specifico (PLM A e MICROLIME), o attraverso l'utilizzo di iniezioni di ACRIL 33 diluito in acqua, previa sigillatura dei profili delle lacune e delle cavillature con bio calce.

Intervento di sigillature, stuccature e ricostruzioni

- Sigillatura di fessurazioni, fratturazioni o lesioni presenti sulle cornici in stucco modanate e sui dipinti per prevenirne il potenziale degrado: riempimento delle lacune profonde con malta di calce
- Stuccatura delle lesioni superficiali e pareggiamento a livello delle stuccature di fondo con malta composta da polvere di marmo lago fine, calce idraulica bianca e Acril 33.

Intervento di integrazione pittorica

Esecuzione di ritocco mimetico leggermente sottotono sulle lacune di tutta la superficie della volta.

Sulle cornici in stucco modanate stesura di una velatura per uniformare leggermente le differenze cromatiche

Primo piano - Stanza N- intervento di recupero e restauro dei soffitti lignei

Intervento di discialbo e pulitura

Rimozione delle scialbature soprammesse ai dipinti con spatoline e bisturi, per meglio valutare l'eventuale realizzazione di un intervento di recupero e restauro conservativo dei dipinti sottostanti.

Interventi di sigillature, stuccature e ricostruzione porzioni mancanti
Chiusura dei fori profondi e delle lacune maggiori del legno con stucco

Intervento di intonazione cromatica

Riproposizione dei motivi decorativi floreali con l'ausilio di Stencil precedentemente preparati sulle tracce delle decorazioni originali.

Secondo Piano - Corpo scala Y- intervento di recupero e restauro del soffitto ligneo

Con il patrocinio di



MILANO

www.milaneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

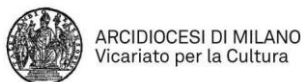
T 02.8812951

info@milaneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte

I promotori



Main sponsor



Sponsor tecnici



Intervento di discialbo e pulitura

Rimozione accurata e puntuale con mezzi meccanici e manuali e con strumenti di precisione di scialbature soprammesse alla pellicola pittorica originale delle decorazioni del soffitto ligneo. Rimozione a secco dei depositi superficiali incoerenti e semi-coerenti tramite pennelli e spazzole morbide su tutta la superficie pittorica.

Intervento di consolidamento e fissaggio della pellicola pittorica. Ristabilimento della coesione del sistema pellicola pittorica/strati preparatori mediante applicazione di fogli di carta giapponese e Klugel disciolto in alcool etilico steso a pennello.

Rimozione della carta giapponese e pulitura dei residui con alcool etilico e tamponi di cotone idrofilo. Questa operazione ha svolto una contemporanea azione di fissaggio della pellicola e pulitura della stessa.

Esecuzione localizzata di iniezioni di paraloid disciolto in acetone al 10% per consolidare porzioni di legno degradato dall'azione di insetti Xilofagi.

Interventi di sigillature, stuccature e ricostruzione porzioni mancanti. Chiusura dei fori profondi e delle lacune più fastidiose del legno con stucco. Le stuccature sono state successivamente levigate con carta abrasiva dove necessario.

Interventi di intonazione cromatica

Integrazione pittorica a velatura delle abrasioni, delle stuccature e delle gore di umidità, per ridare leggibilità motivo originario

Testo a cura di Paola Villa

Con il patrocinio di



MILANO

www.milaneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli
Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance
T 02.8812951
info@milaneicantieridellarte.it